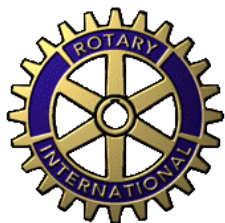


Annata Rotariana 2002-2003



Rotary Club Modena



“Diffondete il seme dell’amore”

Bhichai Rattakul

President, Rotary International 2002 - 2003

Segreteria del Club presso la Banca popolare
dell'Emilia Romagna - Via San Carlo 8/20,
41100 Modena - Tel: 059 2022154

Direttore Responsabile: Enrico Mucchi
Redazione: Claudio Colombi,
Giordano Bruni, Manfredi Termanini

Pubblicazione riprodotta in proprio
Autorizzazione Trib. di Modena N° 890 del 30/9/87
Sito Internet : www.rotaryclubmodena.it

Mensile di informazione riservato ai Soci del Club



Numero 9 - Marzo 2003

Lettera del Presidente

Cari amici, temo che rimanga soltanto un auspicio, più che una reale possibilità, che la comprensione internazionale (come sapete, è il tema cui il Rotary dedica il mese di febbraio) inizi davvero a manifestarsi concretamente: la guerra che sembrava meno vicina pare diventare di nuovo impossibile da evitare, di pari passo con il procedere delle incomprensioni tra le parti in causa.

Da parte nostra, anche di questo abbiamo parlato nella serata del 18 febbraio con Alberto Farinetti - al quale va il ringraziamento di tutti noi per la disponibilità e la preparazione nel riassumerci i 98 anni di storia rotariana - ricordando ancora una volta come i valori che sono alla base del nostro Club, se applicati, produrrebbero positive conseguenze anche nella soluzione dei grandi problemi mondiali.

All'insegna dell'amicizia, e naturalmente della cultura e dell'arte, ci siamo ritrovati a Modenantiquaria il 21: un brindisi augura-

le anche con altri rotariani della nostra provincia e con Soci di altri Club; grazie a tutti coloro che hanno presenziato.

Il mese di febbraio si è chiuso con un'altra importante serata, quella del 25: grazie a Giancarlo Gagliardelli che ne è stato il promotore. Dalla Professoressa Bondi abbiamo potuto avere un'articolata illustrazione della sua attività e abbiamo colto il progetto di conciliare gli stimoli culturali di una Facoltà umanistica con la preparazione di profili professionali idonei all'odierno mercato del lavoro: un esempio pratico dell'approccio che il nostro Club ha sempre avuto, con la sua ormai tradizionale funzione di orientamento giovanile.

Il mese di marzo è dedicato dal Rotary al pubblico interesse, e come sapete comprende la settimana dedicata al Rotaract; il nostro programma del mese - a parte, ovviamente, la serata di

carnevale! - si ispira assolutamente a questi argomenti. Il service Rotary/Rotaract per celebrare il 35° anniversario della nascita del primo Club rotaractiano - le 35 piante che adoreranno il Parco Beethoven nelle vicinanze di Via Paul Harris nella nostra città - verrà "inaugurato" nella mattinata di sabato 15 marzo; nella serata del 18 marzo saremo in interclub con il Rotaract; infine, su iniziativa della Commissione Relazioni Pubbliche il 25 marzo avremo ospite la Dottoressa Italia Fortunati, Prefetto di Modena: una delle massime espressioni istituzionali del "pubblico interesse".

Vi ringrazio dell'attenzione e, fin d'ora, della partecipazione che vorrete assicurare agli importanti appuntamenti di questo mese.

Con il saluto più cordiale.

Andrea Milano

Lettera del Governatore

Lettera mensile n.9 Mese di marzo (Mese dell'Azione di Pubblico Interesse)

Cari Amici, purtroppo una brutta notizia ha segnato l'inizio del mese di febbraio: la prematura e improvvisa scomparsa dell'amico Franco Franceschini, figura significativa del R. C. Modena e eccellente A.G. del nostro Distretto: alla Famiglia la vicinanza affettuosa di tutti per questa grave perdita, a tutti noi uno stimolo per meglio operare anche in ricordo del nostro Amico Franco.

E' questo il mese in cui si sottolinea l'Azione di Pubblico Interesse.

Il fascicolo del Centenario fornisce ai Presidenti eletti 2004-05 ed alle Commissioni relative del materiale per rendere più incisiva la loro azione.

Alcune proposte sono ai nostri occhi po-

co consone, pensiamo alla n. 1 o 31, anche se, in primis, sottolineano positivamente come il Rotary sia profondamente radicato nella realtà locale, interprete e portavoce delle sue aspettative e necessità.

Questa riflessione non deve, tuttavia, indurre a trascurare i fecondi stimoli che ci invitano a muoverci e a pensare ad un programma di largo respiro. Infatti i progetti dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

- far fronte ad un problema reale presente nella comunità;
- offrire una soluzione i cui risultati siano misurabili;
- garantire la partecipazione attiva dei soci.

Nel felice peregrinare fra i Club ho percepito già il delinearsi di grandi progetti che andranno sicuramente in porto con successo. Ma il nostro Di-

stretto, primo per soci, grande per la sua disponibilità e generosità, imbattibile per le sue bellezze artistiche e le ricchezze culturali, ha nell' assiduità l'unico neo.

Facciamo in modo che nella progettazione, realizzazione e completamento di tutto ciò che ci proponiamo per i prossimi 24 mesi che ci separano dal febbraio 2005 siano coinvolti a vario titolo tutti o quasi tutti i soci.

Cerchiamo, come gli alpini, di arrivare in vetta tutti assieme, che anche questo serva a "diffondere il seme dell'amore".

Roberto Giorgetti

Un ricordo di Franco Franceschini

Nelle scorse settimane è mancato l'amico Franco Franceschini, già Presidente del nostro Club nell'annata 1994/1995. Ci uniamo al cordoglio della famiglia, lasciando ad Emilio Montessori il compito di tracciarne un breve ricordo.

Il nostro Presidente mi ha chiesto di ricordare Franco agli amici: a quattro giorni dallo strappo che ci ha privato del nostro amico Franco, è difficile parlarne senza incorrere nel rischio di rimanere bloccati dalla commozione.

E' convinzione condivisa che ogni persona, nella propria irripetibile individualità, sia portatrice di un proprio messaggio testimonianza, destinato a durare oltre l'arco pur sempre troppo breve della vita. Coloro che stimiamo come maestri di vita, li riconosciamo tali perché hanno avuto la forza di lasciarci traccia positiva chiara e forte dell'essere stati fra di noi. Il segnale che ci ha lasciato Franco è testimonianza di grande, generosa e pacata serenità, specchio di un'intelligenza forte ed inossidabile, dedicata onestamente ad un lavoro assai impegnativo, nel quale ha raggiunto i massimi traguardi.

Ricordiamo il suo entusiasmo per la vita, il suo amore per la famiglia e anche la sua raffinata competenza in materia di musica lirica.

Uno dei tanti aspetti della sua personalità che ricordo con particolare ammirazione è la sua capacità di convivere con la forza degli argomenti esposti con pazienza e tenacia.

Non sto ad elencare tutte le onorificenze ed i riconoscimenti che Egli ha ricevuto, perché a chi è più informato di me in materia, e qui ve ne sono tanti, risulterebbe elenco incompleto.

La stessa attenzione ed impegno che profondeva nel suo lavoro, le riservava anche ai piccoli problemi del nostro sodalizio, che, per le sue finalità, intendeva come scelta morale e, nelle sue modalità di attuazione, considerava come una sorta di gioco sapiente al quale dedicarsi con gioia. Credo che tutti noi per questo gli siamo debitori: prima da Consigliere, poi da Presidente, poi ancora da Assistente del Governatore, il suo contributo e la sua saggezza si sono sempre dimostrati eccel-



lenti e centrati.

Alla famiglia del Nostro, gli amici del Rotary dedicano questo ricordo con accorato rimpianto.

Emilio Montessori

A proposito di noi soci

- ◆ Al nostro socio Franco Cosimo Panini ed alla sua casa editrice è stato assegnato quest'anno il Premio della Cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il riconoscimento viene assegnato su parere della Commissione istituita presso la Direzione Generale delle Informazioni, dell'Editoria e della Proprietà Letteraria, Artistica e Scientifica e la scelta è caduta sulla figura di Panini per l'attività culturale ai massimi livelli svolta dalla sua casa editrice. L'azienda editoriale si è specializzata nei settori dell'arte e dell'archeologia, allargandosi poi ai filoni della storia locale, con la riscoperta di preziose quanto misconosciute fonti cittadine. Dal '90, Franco Cosimo Panini, con la sua attività editoriale autonoma, ha proseguito nell'editoria d'arte, puntando anche a quella per ragazzi. All'amico Franco le più vive congratulazioni a nome di tutto il Club.
- ◆ Filippo Tacoli è stato eletto per il triennio 2003-2005 Tesoriere dell'A.P.I., Associazione Medie e Piccole Industrie di Modena. Anche a Filippo vanno i nostri complimenti.

Un nuovo socio entra nel nostro Club

Durante la conviviale del 18 febbraio scorso, è stato presentato il nuovo socio Giovanni Beduschi. Riportiamo sotto un suo breve curriculum.

Giovanni Beduschi è nato a Casalmaggiore, Cremona, l'8 agosto 1950, ha conseguito la maturità classica nel 1969 e la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Parma nel 1975, con il massimo dei voti e lode, discutendo una tesi sperimentale in anatomia patologica sotto la guida del professor Tardini.

Dopo la laurea, ha conseguito le specializzazioni in Anatomia patologica e tecniche di laboratorio (Parma, 1977) ed in Medicina Legale e delle Assicurazioni (Modena, 1980), entrambe col massimo dei voti e la lode. Contestualmente ha prestato servizio quale Ufficiale medico con ferma triennale presso l'Ospedale Militare di Bologna.

Dal 1978 è entrato a far parte della Scuola medico-legale modenese sotto la guida del Prof. Francesco De Fazio e, in tale ambito, ha percorso l'intera carriera accademica raggiungendo i massimi gradi mediante pubblici concorsi: ricercatore nel 1981, professore associato nel 1987, professore ordinario nel 1994. Dopo un'esperienza didattica presso la Facoltà di Giurisprudenza (come professore associato di Medicina legale e delle assicurazioni) e nel Corso di Odontoiatria e protesi dentaria (professore ordinario di Medicina legale e deontologia), è attualmente titolare della cattedra di Medicina Legale nel Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'omonima facoltà, dove svolge vari insegnamenti di materie medico-legale in varie Scuole di specializzazione.

Inquadrate dal 1994 in convenzione assistenziale quale dirigente medico di 2° livello presso l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena con equiparazione primaria, dal 1° giugno 2002, dopo l'uscita dal ruolo del proprio Maestro Professor De Fazio, è Direttore della Struttura complessa—Sezione Servizio di Medicina Legale, occupandosi delle problematiche ospedaliere di polizia mortuaria e di Medicina necroscopica, delle responsabilità professionali medica e del contenzioso assicurativo, del monitoraggio preventivo degli eventi indesiderati e degli eventi c.d. "sentinella" nella pratica clinica, nel contesto del programma aziendale di "risk management" e "clinical governance" con particolare riferimento alle cc.dd. "morti evitabili".

A latere, svolge attività professionale, prevalentemente per conto di Uffici giudiziari penali



Giovanni Beduschi

e civili, in ambito autoptico e criminalistico, ovvero dei casi di "colpa medica" e della valutazione del danno alla persona.

È autore di oltre 80 pubblicazioni a stampa, prevalentemente in tema di Patologia forense e di Medicina legale giuridica con riferimento alla responsabilità medica. È membro di società scientifiche nazionali ed internazionali.

Dal 1977 al 1980 è stato socio del Rotaract Club di Casalmaggiore-Viadana (già 184° distretto, ora Distretto 2050).

Il logo ed il tema del nuovo Presidente Internazionale 2003-2004



Nel mese di febbraio è rientrato da Anaheim, dove ha partecipato ai lavori della 2003 International Assembly, il nostro Governatore Incoming Sante Canducci. Dalla California ha inviato al Past Governor Giorgio Boni la cartolina riprodotta a fianco, che riporta il logo ed il tema scelto per l'anno 2003-2004 dall'Incoming International President **Jonathan B. Majiyagbe**, del Club di Kano, Nigeria: "Tendi la mano".

Le nostre conviviali di febbraio

4 febbraio

Il Presidente Andrea Milano ricorda il tema del mese di febbraio, che è quello della comprensione internazionale, purtroppo non troppo di moda di questi tempi, coi venti di guerra che spirano : il 23 di questo mese cadrà il 98° anniversario della nascita del Rotary International e noi vi dedicheremo la serata del 18 febbraio. Dal Rotary Club Roma Nord-Ovest riceviamo la selezione dei tre giornalisti che, come di consueto ogni anno, andremo a votare per il Premio Casalegno : si tratta di Stefano Folli del Corriere della Sera, di Massimo Franco di Panorama e di Marcello Veneziani del Giornale.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha conferito il Premio Cultura 2002 alla casa editrice Franco Cosimo Panini, è notizia dell'ultima ora : sorge spontaneo un caloroso applauso all'amico Franco Cosimo, che è presente, e ringrazia con affetto.

Giorgio Boni spiega che il Distretto ha definito le nuove classifiche : siamo un Distretto molto importante, addirittura il più numeroso al mondo. Le nuove classifiche sono 260, sono classifiche di riferimento, perché ogni Club è libero di fissare le classifiche che vuole : verremo aggiornati con maggiore precisione in occasione di una prossima conviviale.

Il Presidente ricorda poi i prossimi appuntamenti rotariani : l'11 febbraio parleremo in modo informale della revisione del Regolamento del nostro Club, il 18 il nostro socio Alberto Farinetti ci parlerà sul tema del mese e sull'anniversario della nascita del Rotary, il 25 febbraio, infine, la Professoressa Marina Paganelli Bondi, Presidente della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, ci parlerà sul tema "La Facoltà umanistica a Modena : prospettive culturali e profili professionali".

Al termine della serata si riunisce il Consiglio Direttivo.

11 febbraio

La serata si apre nel ricordo dell'amico Franco Franceschini, deceduto improvvisamente sabato scorso. Il Presidente Andrea Milano ricorda che Franco era rotariano dal 12 febbraio del 1980, era stato Presidente del Club nell'annata 1994-95; attualmente era Assistente del Governatore, Istruttore del Club e seguiva l'attività del Consiglio di Legislazione. Andrea Milano invita Emilio Montessori a tracciare un breve ricordo dell'amico scomparso. Montessori sottolinea come Franco Franceschini sia stato un maestro di vita; tutti si lascia una traccia del proprio passaggio: Franco l'ha lasciata più marcata di altri. E' stato un uomo potente, vincente : ha avuto la capacità di vincere, convincendo. E' stato un uomo forte, amante della vita, che ha vissuto con entusiasmo, con amore per la famiglia e per la musica. E' stato un rotariano molto impegnato, sempre presente, con un lavoro unico ma importante : a lui noi tutti siamo debitori. Lascia un profondo rimpianto. Segue un minuto di raccoglimento.

Il Presidente Andrea Milano ricorda poi che quest'anno è stato chiesto al nostro Club di organizzare la serata dei Club di service per la fiera di Modena Antiquaria : l'invito è per venerdì 21 febbraio. Vengono poi consegnate le schede per la votazione del Premio Casalegno, organizzato tutti gli anni dal Rotary Club Roma Nord-Ovest per premiare un giornalista che si sia distinto nella sua attività : quest'anno i tre giornalisti selezionati per la votazione finale sono Marcello Veneziani del Giornale, Stefano Folli del Corriere della Sera e Massimo Franco di Panorama. Procediamo alla votazione.

Il Presidente ci consegna poi, come richie-

sto dal Governatore, una tessera sconto per soci del Rotary col logo pubblicitario di una ditta di Grosseto : per ogni acquisto che facciamo, una parte del denaro viene devoluta al Progetto Polio Plus. All'unanimità consideriamo questa iniziativa poco elegante, assolutamente non rotariana e preghiamo il Presidente di portare il nostro pensiero a conoscenza del Governatore.

Il Presidente Andrea Milano introduce poi un argomento molto interessante, la discussione informale sulla revisione del Regolamento del nostro Club : non si tratta dell'Assemblea per l'approvazione, ma di un primo esame sulle proposte di modifica formulate dal Presidente stesso e dal Consiglio. Vengono distribuite alcune cartelle fotocopiate, in cui sono elencati tutti gli articoli con a fianco le voci da abrogare, o le cose da aggiungere, o, per ultimo, da sottoporre a discussione informale. Andrea Milano legge ad uno ad uno gli articoli con le modifiche proposte per il nuovo Regolamento e chiede il parere dei presenti aprendo la discussione. Gli interventi sono numerosi e tutti molto interessanti, soprattutto quello dell'amico Franco Barbolini, che sottolinea come il Regolamento debba attenersi scrupolosamente al dettato dello Statuto, precisando i vari argomenti in modo chiaro e senza possibilità di interpretazioni alternative. Suggestisce poi due modifiche relative alla nomina del Consiglio Direttivo e del Presidente del Club. Poiché il Consiglio è organo di piena collaborazione col Presidente, sarebbe logico ed opportuno, secondo Barbolini, che esso venisse scelto dal Presidente stesso che dovrebbe però tenere conto dei vincoli da inserire nel Regolamento : età minima 40 anni e permanenza nel Club da almeno 5 anni.

Per la carica di Presidente, Barbolini suggerisce una alternativa (peraltro prevista dallo Statuto Internazionale) : o viene scelto dai soci in una riunione ad hoc attraverso indicazione scritta su apposita scheda e al termine dello scrutinio viene comunicato solo il nome del socio che ha ricevuto il maggior numero di suffragi ; o viene scelto da una apposita commissione nominata dal Presidente in carica, composta dai 7 ex Presidenti più anziani non dispensati dalla presenza, da quello in carica e presieduta da quello più anziano (vincoli per la scelta : età minima 50 anni, permanenza nel Club da almeno 5 anni, aver fatto parte di precedenti Consigli almeno per un anno). Tale ultimo requisito, che conferisce una specifica competenza, elimina la carica di "Presidente Incoming" e dà al prescelto la possibilità di assumere la carica allo scadere del mandato del Presidente in atto. In entrambi i casi (Consiglio e Presidente) la nomina compete all'Assemblea del Club.

Il Presidente Andrea Milano prende atto di quanto suggerito da Franco Barbolini e, vista l'ampiezza e l'articolazione della proposta, ritiene opportuno che questa, come tutte le eventuali altre che potessero nascere, vengano messe per iscritto così da avere una palese ufficialità ed una più chiara intelligibilità. Tutte le proposte verranno valutate ed elaborate dal Consiglio Direttivo che scriverà il nuovo Regolamento del Club, da approvarsi infine a cura dell'Assemblea.

La serata, molto interessante e proficua, volge al termine : spunti di riflessione ne abbiamo quanti ne vogliamo. D'altra parte siamo in un momento di grandi cambiamenti e non possiamo certo passare la mano.

18 febbraio

Il Presidente Andrea Milano presenta la serata ricordando come questa sia molto importante per due motivi: innanzi tutto questa sera entrerà a fare parte del nostro Club un nuovo socio, il Prof. Giovanni Beduschi, che ci verrà presentato successivamente, e poi perché parleremo del tema del mese di febbraio e il nostro socio Alberto Farinetti tratterà un breve ricordo del Rotary in occasione del 98° anniversario della sua fondazione.

Andrea Milano ci fornisce poi il risultato della votazione che abbiamo fatto una settimana fa per il Premio Casalegno: il giornalista Marcello Veneziani del Giornale ha ottenuto 28 voti, Stefano Folli del Corriere della Sera 13 voti, Massimo Franco di Panorama 2 voti, 2 sono state le schede bianche.



Il Prof. De Fazio presenta Giovanni Beduschi



La consegna del distintivo

Nel prossimo mese di marzo scadrà il 35° anniversario della nascita del Rotaract Club di Modena: il 18 marzo ci sarà un Interclub ed è prevista una bella manifestazione, che consiste nel piantare 35 alberi in un luogo pubblico modenese di concerto col Comune di Modena. Prende la parola Mario Gambigliani Zoccoli, Presidente della Commissione del Rotaract e Ryla, che ce la illustra brevemente: saranno piantati 35 alberi nel piccolo Parco Beethoven, vicino a Via Paul Harris, si spera entro il giorno 18 marzo, così da avere qualche immagine durante l'Interclub, la cerimonia sarà quasi certamente sabato 15 marzo alle ore 11.

Il Presidente passa poi la parola all'amico Francesco De Fazio che ci presenta il nuovo socio, il Prof. Giovanni Beduschi (vedi in altra pagina del bollettino).

E' poi la volta di Alberto Farinetti, che ci parla sul tema del mese ed in particolare sul 98° anniversario della nascita del Rotary. La sua relazione.

Il titolo della serata è "L'Anniversario del Rotary": quello importante, il centenario, sarà tra due anni, ma ora accingiamoci a parlare della attuale ricorrenza, il 98° anniversario. L'anniversario di solito è un evento che tende a riportare indietro nel tempo, per ripercorrere criticamente i passi salienti e vedere cosa e come si sono raggiunti gli **obiettivi** prefissati. In 98 anni gli **obiettivi** raggiunti dal Rotary International sono stati tanti e grandiosi, i numeri da citare sarebbero troppi, anche perché quello che conta nel Rotary non è la quantità - che comunque in certi casi, come vedremo, non guasta - ma la qualità: degli intenti, delle persone, dei risultati. Comunque qualche numero è inevitabile, anche per dare un'idea delle dimensioni dell'operato. Iniziamo il rapido excursus dagli albori.

Tutto è iniziato da uno, Paul Parcival Harris, ed ora siamo 1.243.431, riuniti in 3-1.257 Clubs in 164 Paesi.

Era il 1905, appunto 98 anni fa, a Chicago, il 23 febbraio. L'avvocato P. Harris, insieme con tre suoi amici, un mercante di stoffe, un commerciante di carbone ed un ingegnere minerario, fondarono il primo Club. L'intento era quello di rivivere il clima amichevole che regnava fra i negozianti del villaggio in cui era cresciuto da ragazzo. Il nome Rotary deriva dalla consuetudine iniziale di riunirsi a *rotazione* nei luoghi di lavoro dei singoli soci.

Ma ripercorriamo insieme le tappe caratterizzanti la vita del Fondatore:

- nasce nel 1868 nel Wisconsin;
- a 3 anni, insieme con il fratello, si tra-

sferisce, per problemi economici della famiglia, a vivere con i nonni paterni in campagna, nel Vermont, per 17 anni;

- a 23 anni si laurea in Giurisprudenza;
- a 28 anni si trasferisce a Chicago;
- dal 1900 al 1905 considera la possibilità di realizzare "qualcosa";
- nel 1905 fonda il 1° Club. Scopo primario del Rotary è quello di rendere un servizio sociale in seno alla comunità, nell'ambiente di lavoro e a favore della comunità mondiale: ideali impegnativi, di tutto rispetto, ma che nella realtà dei fatti non sono mai stati traditi.
- E infatti già nel 1907 realizza il primo progetto a favore della comunità, un servizio: una stazione di pubblico conforto per uomini e donne nella sua città;
- 1908: nasce il secondo Club a San Francisco, solo due anni dopo il devastante terremoto, per dare una "spinta" agli uomini d'affari della città.
- 1909: sono sorti già 7 Club
- 1910: è l'anno dei successi;
- 1910: un rotariano di San Francisco, per tracollo finanziario ritorna a Dublino ed organizza parecchi Club in Irlanda e Gran Bretagna. Sempre nel 1910, con 16 Clubs, si ha la 1ª Convention, l'incontro mondiale che tutt'ora ogni anno si ripete. Ancora nel 1910 il Rotary diviene International, con la costituzione del 1° Club canadese ed adotta i cinque principi che diventeranno gli obiettivi del Rotary. Altro evento importante del 1910 è che Paul Harris conosce una donna scozzese, la signora Jean Thompson, che diventerà sua moglie.
- 1911: i Clubs sono 31, compresi quelli di Dublino, Londra, Belfast, con espansione quindi oltreoceano; nasce il primo Giornale Rotariano e alla Convention di Portland viene proposto il motto del Rotary "**SERVIRE AL DI SOPRA DI OGNI INTERESSE PERSONALE**".
- 1912: si costituiscono i primi Distretti.
- 1914: nasce il 100° Club, a Phoenix e nello stesso anno si contano 15.000 rotariani; in Europa c'è la guerra e i Club inglesi si attivano in opere per soccorrere i disoccupati.
- 1916: nasce il primo Club in un paese non di lingua inglese: L'Avana.
- 1917: si costituisce, con il primo contributo di 26\$, quello che diventerà la Rotary Foundation.
- il 1918: anno in cui si mettono le basi per un Club a Parigi.
- 1919: nasce il Rotary a Manila.
- 1921: si diffonde in Nuova Zelanda e nel 1925 in Alaska.
- 1932: viene formulata la prova delle 4

domande, che saranno adottate dal Rotary nel 1943.

- 1933: diffusione via radio del saluto ai Club da Paul Harris.
- 1936: si raggiungono i 4000 Clubs.
- 1939: si raggiungono i 5000 Clubs
- 1945: il Rotary entra nelle Nazioni Unite ed il Generale Eisenhower dice che il Rotary è secondo solo alle Nazioni Unite per gli intenti di pace e di comprensione internazionale.
- il 27 gen 1947 Paul.Harris muore. Ricevette nella sua vita riconoscimenti dai Governi del Brasile, Cile, Repubblica Domenicana, Ecuador, Francia.
- 1948: esce il 3° libro e la seconda biografia.
- 1955: si celebra il 50° anniversario.
- 1962: nasce il primo Club Interact in Florida.
- 1965: la Rotary Foundation promuove i Matching Grant e il programma di Scambio di Gruppi di Studio, più che mai attuale.
- 1968: fondazione del primo Rotaract Club.
- 1978: si verifica la più grande Convention, a Tokio, con 39.834 iscritti. Sempre nel 1978, il 75° anniversario, ci sono 1.000.000 di Soci in oltre 150 paesi.
- 1985: il Rotary annuncia il programma Polio Plus, eradicazione della poliomielite mediante vaccinazione.
- 1987: per la Corte Suprema degli Stati Uniti le donne possono far parte del Rotary.
- 1989: il Consiglio di Legislazione modifica lo Statuto e include le donne.
- 1990: nasce a Mosca il primo Club russo.
- 1990-91: programma "preserva il pianeta terra": centinaia di migliaia di alberi vengono piantati nel mondo.
- 1994: l'emisfero occidentale è dichiarato libero dalla Poliomielite.
- 1999: Progetti per la Pace e la Risoluzione dei Conflitti.
- 2000. Rotary in Cina, a Shanghai
- 2001: Carta costitutiva consegnata a 30.000 Rotary.
- 2004: libro sul centenario.
- 2005: il 23 febbraio si celebrerà a Chicago il Centenario.

Veniamo ora alle conclusioni: il Rotary ha contribuito sì alla comprensione internazionale attraverso progetti umanitari.

Programmi umanitari: ROTARY FOUNDATION e programmi di sovvenzione:

- **Il Rotary risponde all'AIDS**
- **Combattere la fame**
- **Programma per i Giovani**
- **Prevenzione all'uso dell'alcool e della droga**
- **Catastrofi naturali**
- **Interact**
- **Analfabetismo**
- **Premi e riconoscimenti**

- **Preservare il pianeta terra**
- **Volontari del Rotary**
- **Rotaract**
- **Scambio Giovani**
- **RYLA**
- **Polio Plus**

Le carte vincenti del Rotary sono:

LA TOLLERANZA, L'ALTRUISMO e LA SOLIDARIETÀ, che il Rotary applica come valori indotti dall'**AMICIZIA**; non professa idee politiche, cerca e apprezza l'Uomo, indipendentemente dalla razza. Rispetta e persegue valori universali, che applica nella comunità, nell'ambiente di lavoro e a favore della comunità mondiale attraverso le 5 vie di azione.

Altra carta vincente è la **CONCRETEZZA**: **CONCRETEZZA NELL'AZIONE** non promesse disattese, non progetti sospesi **CONCRETEZZA NELL'AMICIZIA**, che si può consolidare nella realizzazione di servizi.

In conclusione dobbiamo profondo rispetto a questa Organizzazione. Io penso che il continuare a comportarsi da rotariani nella comunità, nel mondo del lavoro e nella comunità mondiale sia il regalo migliore che si possa fare a Paul Harris in occasione del 1° centenario del Rotary.

Al termine della brillante relazione il Presidente Andrea Milano ricorda che venerdì prossimo 21 febbraio ci sarà la serata dedicata ai Club di servizio alla manifestazione di Modena Antiquaria e che per i prossimi due martedì è necessaria la prenotazione presso la sig.ra Riccò data l'importanza delle serate e la presenza di signore ed ospiti.



Paul Harris



Alberto Farinetti mentre parla del Rotary

25 febbraio

Il Presidente Andrea Milano apre la serata ringraziando i soci presenti venerdì scorso a Modena Antiquaria nella giornata riservata ai Club di servizio : aggiunge che è in fase di ultimazione l'organizzazione del programma della gita a Vienna dal 1 al 5 maggio p.v. : riferisce che il Rotary Club Rovereto organizza per sabato 5 aprile una visita al nuovo museo di arte moderna e contemporanea di Trento, sarebbe opportuno confermare la presenza entro l'8 marzo, e rimanda al Bollettino per maggiori informazioni.

Andrea Milano ringrazia poi l'amico Giancarlo Gagliardelli per l'organizzazione della serata : abbiamo come gradita ospite la Prof.ssa Marina Paganelli Bondi, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia della Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, della quale legge un breve curriculum.

Nata a Modena, Marina Bondi studia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna, dove consegue la Laurea in Lingue e Letterature Straniere Moderne, discutendo una tesi su teoria degli atti linguistici ed analisi del testo drammatico. Prosegue gli studi linguistici presso le Università di Bologna e Roma (La Sapienza), trascorrendo periodi di studio all'estero, tanto in Inghilterra quanto in Germania. Professore Associato di Linguistica Inglese all'Università di Bologna dal 1992 al 1998, si trasferisce a Modena e diventa Professore di 1° fascia nel 1999. Dirige per due anni il Centro Linguistico di Ateneo (1999-2001) ed è attualmente Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia. Ha insegnato anche alla Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori di Forlì, all'Università di Parma ed ha tenuto lezioni in numerose università italiane e straniere. Ha partecipato a nume-



Marina Bondi durante la sua presentazione



Il Presidente presenta la targa –ricordo



L'omaggio floreale all'ospite

rosi progetti di ricerca dell'Università degli studi di Bologna e di Roma (La Sapienza).

La Prof.ssa Paganelli Bondi ci intrattiene sul tema **La facoltà umanistica a Modena : prospettive culturali e profili professionali**".

L'attività della facoltà inizia nel 1987 e parte con un solo Corso di Laurea, "**Lingue e Culture Europee**", utilizzando il supporto della Facoltà di Economia, i suoi docenti ed il suo personale tecnico-amministrativo. Le prime lezioni si tengono in Largo S. Eufemia, che diventerà l'attuale sede.

Nel 1998-1999 si prepara la costituzione della Facoltà, chiamando i primi docenti per costituire due corsi di laurea: "**Lingue e Culture Europee**" e "**Scienze della Cultura**"; per questo periodo la facoltà trova ospitalità in Via Campi.

Il progetto culturale promuove ricerche e iniziative in campo *linguistico, sociologico, antropologico, storico, filosofico, e letterario*, ma si apre anche ad aree come *l'economia e il diritto*, favorendo soprattutto il dialogo fra specialisti di discipline diverse e l'elaborazione di progetti comuni.

L'offerta didattica si articola in :

- lauree di I livello (di base – 3 anni)
- lauree di II livello (specialistiche – 3+2)
- Dottorati

L'offerta didattica di I livello si identifica con:

- Lingue e Culture Europee
- Scienze della Cultura.
- Periodi di studio all'estero (progetti Socrates).
- stages presso aziende e istituzioni che operano all'interno dell'UE.
- certificazione delle competenze linguistiche (Common European Framework of Reference).

Gli obiettivi formativi dei due corsi di laurea mirano a formare professionalità oggi richieste dai settori :

- **comunicazione internazionale** (specialmente quadro dei rapporti Italia-UE) e della
- **mediazione interculturale** (specialmente nella intermediazione tra culture europee ed extraeuropee in contesti multi-culturali).

I destinatari di queste professionalità sono:

- imprese industriali e di servizi, amministrazioni pubbliche, istituzioni culturali a dimensione internazionale, editoria, attività commerciali e turistiche, nell'ambito dei rapporti commerciali, del marketing e delle pubbliche relazioni;
- organizzazioni internazionali, servizi locali per l'immigrazione e le relazioni multietniche, istituzioni educative in con-

testi multiculturali, nell'ambito della programmazione e costruzione di interventi di comunicazione/ educazione interculturale.

Il Corso di **Lingue e Culture Europee** coniuga in modo innovativo l'approfondimento di diverse lingue e culture con conoscenze socio-economiche e giuridiche. In questo contesto, il Corso permette di:

- utilizzare le lingue straniere in modo adeguato alla complessità delle situazioni, grazie ad una conoscenza approfondita della cultura, della storia, della società e delle istituzioni dei paesi che utilizzano queste lingue;
- acquisire un'adeguata preparazione generale in campo economico-giuridico, con particolare riferimento alle organizzazioni sociali e ai rapporti con il mondo europeo ed extra-europeo;
- acquisire gli strumenti teorici e pratici per la comunicazione e la gestione dell'informazione in ambito internazionale, avvalendosi delle tecnologie più avanzate;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle differenze inter-culturali (a livello generale e locale) fra le lingue oggetto di studio e la propria.

Il corso si articola in :

Primo anno :

- lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- discipline di ambito socio-antropologico, storico, linguistico e letterario (Linguistica applicata, Linguistica italiana, Sociologia, Antropologia culturale, Storia contemporanea e dell'Europa, Letteratura italiana contemporanea) più laboratori di Informatica e di Strumenti e abilità di studio.

Secondo anno:

- Lingue e culture straniere
- Laboratorio di informatica.
- Insegnamenti di tipo giuridico (Nozioni Giuridiche Fondamentali e Diritto delle Comunità Europee) ed economico (Istituzioni di Economia ed Economia dell'Integrazione Europea).
- insegnamenti e seminari opzionali: terza lingua/traduzione; cultura e istituzioni dei paesi delle lingue scelte; letterature delle lingue straniere; seminari di area giuridico-economica.

Terzo anno:

Le due lingue straniere scelte come principali (inglese e francese/tedesco/spagnolo) più tre *curricula* specifici:

- **pubbliche relazioni per le imprese e le istituzioni** (un approfondimento di contenuti economico-aziendali);
- **operatore culturale** (tematiche di tipo comunicativo);

- **mediazione inter-linguistica** (percorsi operativi sulla traduzione scritta e orale in campo economico-aziendale).

Il Corso di **Scienza della Cultura** coniuga la conoscenza acquisita nelle lingue con una competenza ampia ed articolata nel trattare i fenomeni culturali ed interculturali. Fornisce:

- conoscenze specifiche sui fondamenti storici, sociologici ed antropologici delle società contemporanee.
- competenze linguistiche per la comunicazione interculturale, in particolare in tre lingue di ampio uso nell'intermediazione tra le diverse culture.
- conoscenze sul contesto sociale e culturale dei paesi in cui si parlano queste lingue, con particolare riferimento ad ambiti extraeuropei, e competenze nella comunicazione interculturale e nella gestione dei processi dell'immigrazione e della cooperazione internazionale.
- Competenze nella costruzione e nella divulgazione multimediale di progetti inerenti le diverse aree della comunicazione interculturale.
- competenze nella costruzione e nella divulgazione multimediale.

Si articola nel modo seguente:

Primo anno:

- due lingue straniere (inglese, francese/spagnolo);
- fondamenti sociologici, antropologici e storici delle forme culturali e dei processi sociali e culturali;
- letteratura italiana e Laboratorio di informatica

Secondo anno:

- Consolidamento delle conoscenze linguistiche e studio della cultura e delle istituzioni dei paesi delle lingue scelte.
- Orientamento degli studi sociologici e antropologici dei processi culturali, approfondimento dei fondamenti storici e culturali della modernità e della contemporaneità e delle relazioni interculturali.

Terzo anno:

Sono previsti due *curricula*: Mediazione interculturale e Analisi dei sistemi culturali e socio-economici.

Inoltre, viene introdotto lo studio di una terza lingua e cultura (a scelta tra arabo, francese e spagnolo).

L'offerta didattica della Facoltà si completa poi attraverso le lauree specialistiche (3+2):

Lingue e Culture Europee

- Comunicazione per l'impresa e le organizzazioni internazionali.
- Progettazione e gestione di attività culturali.
- Formazione linguistica.

Scienza della Cultura

- Analisi dei conflitti, delle ideologie e della politica nel mondo contemporaneo;
- teoria e metodologia della ricerca antropologica sulla contemporaneità.

In particolare, il corso di **Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali** è destinato alle imprese od organizzazioni che operano sia sul contesto regionale che quello sovranazionale. Basandosi sull'imprescindibile nesso tra conoscenze giuridiche, economiche e padronanza linguistica, il corso si propone di fornire capacità di progettazione, organizzazione e conduzione di attività di comunicazione e negoziazione inter-culturale (anche multimediale).

Il corso **Progettazione e Gestione di Attività Culturali** coniugando conoscenze linguistiche approfondite ad elevate competenze professionali in campo culturale, oltre a una valida preparazione giuridico-economica, intende formare figure capaci di svolgere attività di progettazione, mediazione, e gestione di attività culturali in una prospettiva di globalizzazione dei mercati culturali, nei settori del turismo, dello spettacolo, degli eventi e dei beni culturali.

Il corso di **Teoria e metodologia della ricerca antropologica sulla contemporaneità** è dedicato alla formazione di ricercatori in campo antropologico ed etnologico, con particolare riferimento ai temi della contemporaneità. Nasce dalla necessità di costruire un ap-

proccio qualificato per l'analisi delle nuove realtà di sempre più intenso contatto culturale: fenomeni migratori, trasmissione delle informazioni a livello mondiale, diffusione delle tecnologie e internazionalizzazione dei mercati economici.

Infine sono previsti due **Dottorati di ricerca** uno basato su **Scienze del linguaggio e della cultura**, che pone al centro il rapporto tra linguaggio e forme della cultura. In particolare vengono identificate tre aree fondamentali che costituiscono altrettanti percorsi formativi:

- rapporto tra linguaggi, discipline e istituzioni;
- rappresentazioni del conflitto e del consenso;
- fenomeni e problemi di comunicazione interculturale.

Un secondo dottorato riguarda **Lingue e culture comparate** e pone l'accento sul contatto tra lingue e culture diverse, che caratterizza la nostra società tanto a livello nazionale quanto a livello europeo ed internazionale.

Al termine della interessante relazione la Prof.ssa Paganelli Bondi si presta al fuoco di fila delle domande, alle quali risponde con gentilezza e competenza. Il suo intervento si conclude col gentile omaggio da parte del Presidente della riproduzione di una formella del Duomo di Modena, di uno splendido mazzo di fiori e del nostro tagliardetto.

Andrea Milano ricorda poi i prossimi appuntamenti rotariani: martedì prossimo ci sarà la serata di carnevale alla Meridiana, per la quale è d'obbligo la prenotazione, martedì 11 marzo serata con argomenti rotariani e Consiglio Direttivo, sabato 15 marzo ci sarà la cerimonia della messa in sede di 35 piante nel parco Beethoven in occasione del 35° anniversario della nascita del Rotaract Club di Modena, martedì 18 marzo Interclub col Rotaract di Modena, martedì 25 marzo avremo un ospite illustre, il Prefetto di Modena, Dottoressa Italia Fortunati.

Notizie dal Distretto

Il Distretto ci comunica le date di tre importanti eventi rotariani:

- 21 e 22 marzo, Firenze: 35° anniversario della costituzione del Rotaract Distretto 2070;
- 29 marzo, Roma: conferenza nazionale sul tema "Mura da salvare - la conoscenza e la valorizzazione delle città murate";
- 29 marzo, Lucca: forum sul tema del dissesto idrogeologico.

Per informazioni sulla partecipazione Vi invitiamo a rivolgerVi in Segreteria.

Viaggio a Vienna



Gita a Vienna dal 1° al 5 maggio



Itinerario e Programma

1 maggio, giovedì:

Ore 07.15 : Incontro con l'accompagnatore Ovunque viaggi in piazzale Manzoni (Stazione piccola). Alle ore 07,30 partenza da Modena con pullman GT, con sosta a Villach alle ore 12.30 per pranzo in ristorante tipo Brauhof.... (menu a 3 portate, per le bevande ci si accorderà direttamente con l'accompagnatore "Ovunque viaggi" come d'abitudine). Breve visita della città e partenza alle h 15,30 Arrivo a Vienna nel tardo pomeriggio, sistemazione in hotel e tempo a disposizione, cena presso hotel Astoria (menu a 3 portate) a pochi passi dall'hotel Europa. Pernottamento in hotel. Il ristorante dell'hotel Astoria offre l'elegante atmosfera della Vienna di fine secolo. Lo chef stupirà i suoi ospiti con piatti della cucina Viennese ed internazionale ed una larga scelta di vini.

2 maggio, venerdì:

Vienna. Prima colazione in hotel e, dopo l'incontro con la guida, partenza in pullman per una visita guidata dell'intera città. Prima tappa palazzo della Secessione con breve visita dell'interno quindi trasferimento all'Albertina con visita guidata e della esposizione su Edmund Munch.

A seguire breve passeggiata fino al Duomo di Santo Stefano passando per la Kartnerstrasse. Visita guidata del Duomo.

Alle 12.30 proseguimento fino al ristorante Griechenbeisl, un pezzo della Vienna Medievale.

Dopo il pranzo passeggiata fino alla Postsparkasse di Otto Wagner. Poiché sono accettati gruppi di massimo 25 persone, il gruppo verrà diviso in due.

A conclusione della visita, appuntamento con il pullman in Schwedenplatz e trasferimento al nuovo quartiere dei Musei con visita degli esterni e dell'interno del Leopoldsmuseum.

Al termine proseguimento per il Parco Modena, creato dalla duchessa Adelgunde di Modena e divenuto pubblico nel 1926. Rientro in hotel e tempo a disposizione.

Alle 19.00 Trasferimento al Grinzing Heuriger Muller Schmidt per la cena. Rientro in hotel e pernottamento.

3 maggio, sabato:

Vienna. Prima colazione in hotel e alle 08.30 visita guidata di mezza giornata:

alle h 09.00 visita guidata di circa un'ora del Oberes Belvedere e del giardino.

Proseguimento per la città vecchia e passeggiata dalla Heldenplatz fino all'Hofburg, dove si farà una visita guidata.

Al termine passeggiata fino alla Michaelerplatz dove si trovano alcune rovine romane e la chiesa di San Michele.

Proseguimento in pullman al ristorante Rathauskeller alla city hall di Vienna.

Alle 14.00 rientro in hotel e tempo a disposizione.

Nel pomeriggio, d'accordo con la guida e l'accompagnatore, possibilità di una piacevole sosta al **Sacher Cafè**, un tipico antico Caffè viennese con dipinti nostalgici. Da qui la torta originale Sacher ha iniziato il suo viaggio nel mondo quale ambasciatrice della pasticceria viennese. Nel Sacher, la si può gustare fra l'altro nel giardino d'inverno con vista sull'Opera di Stato.

Alle 18.30 cena in hotel .

Alle 19.30 trasferimento al Musikverein (www.musikverein.at) .

Alle 20.15 concerto della Vienna Mozart Orchestra .

Alle 22.30 rientro in hotel e pernottamento.

4 maggio, domenica:

Vienna; prima colazione in hotel e alle 09.00 Santa Messa in Duomo poi alle 10.30 partenza per la visita dei dintorni di Vienna. Tour guidato di 4 ore che comprenderà la visita della abbazia di Heiligenkreuz e della Seegrotte Hinterbruhl.

Alle h 13.00 pranzo presso un ristorante caratteristico di Gumpoldskirchen (menu a 3 portate senza bevande) alle 14.30 rientro a Vienna dove sarà possibile fare una visita guidata del Castello di Schoenbrunn alle 14.45 o in alternativa visitare individualmente il museo delle arti applicate oppure la pinacoteca del Kunsthistorisches Museum.

Al termine rientro in hotel.

Alle 20.00 cena presso la Goesser Braeu tipica birreria Viennese. Rientro in hotel e pernottamento.

5 maggio, lunedì:

Al mattino dopo la prima colazione visita alla cripta dei Cappuccini, successivamente partenza per Klagenfurt in tempo utile per il pranzo delle h 13.00 presso un ristorante dalla buona cucina tipica come ad esempio il Restaurant am Landhaushof. Nel pomeriggio dopo una breve visita, massimo alle h 15,30, partenza per Modena con arrivo in serata.

Sistemazione

hotel : HOTEL EUROPA **** Austria Trendhotel, Kärntnerstraße 18 1015 Wien . Per ulteriori informazioni potete visitare il sito: www.austria-trend.at

La quota comprende: viaggio da Modena con pullman Gran Turismo, sistemazione in hotel 4 stelle a Vienna con trattamento di pensione completa come da programma, guida parlante italiano per le visite come da programma INGRESSI inclusi: Chiesa dei Cappuccini, Postsparkasse, LeopoldsMuseum, Oberes Belvedere e giardino, Hofburg, Castello di Schönbrunn, Seegrotte, Palazzo della secessione, Albertina, Chiesa di San Michele, ingresso al Musikverein per il concerto della Vienna Mozart Orchestra, accompagnatore "Ovunque viaggi", il facchinaggio in hotel, assicurazioni.

La quota non comprende: Le bevande e gli extra in genere, gli ingressi non specificati, le mance e tutto quanto non espressamente indicato.

Quota individuale di partecipazione €930,00
(N° minimo dei paganti 35)
Supplemento singola €179,00

N.B. - Le adesioni dovranno pervenire alla Segreteria del Club entro il 28 marzo 2003

Buon Viaggio con "OVUNQUE"

L'agenzia è disponibile per prenotare alternative di viaggio in aereo o in treno.

Ovunque agenzia viaggi S.r.l. unipersonale—Rua Pioppa, 9 -
41100 Modena - tel. 059/244414-211215 fax. 214816

Riceviamo dal Club di Rovereto e pubblichiamo



Caro Presidente,

La stampa nazionale ha ampiamente riportato e positivamente commentato la notizia di un avvenimento artistico-culturale di respiro europeo: l'apertura del "Nuovo MART" (Museo d'Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto) nella più ampia cornice architettonica e funzionale del "Polo Culturale" di Rovereto, progettato da Mario Botta e da Giulio Andreotti.

Per l'occasione il MART ha allestito una mostra d'arte moderna e contemporanea, denominata "le stanze dell'arte: figure e immagini del XX secolo" che espone prestigiose opere dei più grandi Maestri del '900.

La mostra rimarrà aperta fino alla seconda decade di aprile.

Il mio Club, che si è fatto promotore di un service per far conoscere e per promuovere questa importante realtà, sta organizzando una "giornata rotariana al MART" con visita guidata alla mostra ed al complesso architettonico e con altre manifestazioni libere, compresa una gradevole passeggiata nell'antico centro storico di Rovereto, città d'arte e di cultura.

L'invito è rivolto ai Soci, Signore, Figli e Amici dei Rotary Club e dei Rotaract nell'ambito dei Distretti 2040-2050-2060-2070 ed Austria, che intendono trascorrere una piacevole giornata in nostra compagnia.

Aldilà dell'indubbio interesse artistico della mostra, la giornata offrirà a tutti noi la non frequente occasione di un incontro informale tra rotariani che supera i consueti "confini" distrettuali.

La data scelta è **sabato 5 aprile p.v.** con incontro alle ore 09.45.

Il costo della partecipazione, comprensivo dell'ingresso alla mostra, della guida e della conviviale sarà di circa 35,00 €.

Per necessità organizzative è indispensabile da parte del Tuo Club una prenotazione di massima che dovrà pervenire a mezzo allegato coupon entro l'8 marzo p.v..

Ai Club aderenti sarà inviato, oltre ad un più dettagliato programma, adeguato materiale illustrativo.

Con le più vive cordialità.

Il Presidente Rotary Club
Claudio Cella

Rovereto, li 10 febbraio 2003

PRESIDENTE 2002/2003
CLAUDIO CELLA

PRESIDENTE ELETTO 1991/2001
MARIO MARANGONI
PAST PRESIDENTI
GIANNI AZZOLINI
SPETTATORE
GIULIANO CUMER
TEGORESE
GIORGIO GIOVANELLI
PREFETTO
ROBERTO BALDESSARI
CONSIGLIERI
ROSARJO BARCELLI
GIUSEPPE BELLI
ROCCO CERONE
ANTONIO GURRIERI
MATTEO LEONARDI
SERGIO MATUELLA
RUFFO WOLF

Indirizzi per la corrispondenza:
Claudio Cella
Presidente Rotary Club Rovereto
Corso Rosmini, 8
38068 Rovereto (TN)
e-mail: info@premed.it
tel.: 0464/437471
fax: 0464/424274

Programma del mese di Marzo 2003

Il mese del pubblico interesse, che comprende la settimana dedicata al Rotaract

- 4 marzo** ore 20,15 – Ristorante “La Meridiana”, Via S. Ambrogio 66, Casinalbo (Mo) : serata di Carnevale per Soci, Signore ed ospiti. Al termine della cena, la dottoressa Stefania Passamonte, premio Ghirlandina 2002, eseguirà per noi al pianoforte il Carnaval Op. 9 di Robert Schumann. **Prenotazione obbligatoria entro il 28 febbraio presso la Signora Riccò.**
- 11 marzo** ore 20,15 – Ristorante “La Secchia Rapita” : riunione per soli soci. Argomenti rotariani con particolare riferimento al tema del mese. Dopo la conviviale riunione del Consiglio Direttivo.
- 15 marzo** (sabato) ore 12,00 - Parco Beethoven, Via 9 gennaio 1950 (Modena Est) Cerimonia di presentazione del service Rotary/Rotaract per il 35° anniversario della nascita del primo Rotaract. (vedi lettera del Presidente).
- 18 marzo** ore 20,15 – Ristorante “La Secchia Rapita” - Serata per soci e Signore - Interclub con il Rotaract Club di Modena per la celebrazione del 35° anniversario della fondazione del primo Rotaract. **Prenotazione obbligatoria entro il 14 marzo presso la Signora Riccò.**
- 25 marzo** ore 20,15 - Ristorante “La Secchia Rapita”: riunione per Soci, Signore ed Ospiti: S.E. il Prefetto di Modena, dottoressa Italia Fortunati ci parlerà della sua esperienza modenese, con particolare riferimento ai problemi giovanili. **Prenotazione obbligatoria entro il 20 marzo presso la Sig. Riccò.**

Programma del mese di Aprile 2003

Il mese della stampa rotariana

- 1 aprile** ore 20,15 – Ristorante “La Secchia Rapita” : riunione per soli soci. Argomenti rotariani. Dopo la conviviale, Assemblea per la revisione del regolamento del Club.
- 8 aprile** ore 20,15 – Ristorante “La Secchia Rapita” : riunione per soli soci. Argomenti rotariani con particolare riferimento al tema del mese. Dopo la conviviale riunione del Consiglio Direttivo.
- 15 aprile** ore 20,15 - Ristorante “La Secchia Rapita”: riunione per Soci, Signore ed Ospiti: assegnazione del Premio “La Bonissima”. **Prenotazione obbligatoria entro il 11 aprile presso la Sig. Riccò.**
- 22 aprile** **La conviviale non avrà luogo.**
- 29 aprile** ore 20,15 - Ristorante “La Secchia Rapita”: riunione per Soci e Signore : conversazione del nostro socio Avv. Odoardo Ascari nel 50° anniversario del suo ingresso nel Club. **Prenotazione obbligatoria entro il 24 aprile presso la Sig. Riccò.**

Quadro riassuntivo delle riunioni e delle assiduità del mese di gennaio 2003

Socio	1° Riun. 7/1/03	2° Riun. 14/1/03	3° Riun. 21/1/03	4° Riun. 28/1/03	%	Socio	1° Riun. 7/1/03	2° Riun. 14/1/03	3° Riun. 21/1/03	4° Riun. 28/1/03	%
Amaduzzi	D	D	D	D	D	Gasparini Casari	-	X	-	-	25%
Ascarì	D	D	D	D	D	Ghittoni	-	-	-	-	0%
Baldoni	D	D	D	D	D	Giovetti Vittorio	X	X	X	X	100%
Baraldi	X	-	X	X	75%	Golinelli	-	-	X	-	25%
Barbieri	-	-	-	-	0%	Grandi di Mordano	D	D	D	D	D
Barbolini	X	-	-	X	50%	Guerra	X	X	X	X	100%
Bellei Mussini	X	X	X	X	100%	Guidotti	X	X	X	-	75%
Bellucci	D	D	D	D	D	Lei	X	X	X	X	100%
Benassi	X	-	-	-	25%	Leoni	X	-	X	-	50%
Bertolini	-	X	-	-	25%	Levi	X	X	-	X	75%
Bianchi	-	-	X	X	50%	Levoni	X	X	X	X	100%
Bompani	-	-	-	-	0%	Loria	-	-	-	-	0%
Bongiovanni	X	X	X	X	100%	Luochi	-	X	-	-	25%
Boni Eugenio	X	X	X	X	100%	Malena	-	-	-	-	0%
Boni Giorgio	X	X	X	X	100%	Marani	-	X	-	-	25%
Bonini	X	X	-	-	50%	Martinelli	-	-	X	-	25%
Bortolani	D	D	D	D	D	Menicucci	X	X	X	X	100%
Boscaïno	X	X	X	X	100%	Milano	X	X	X	X	100%
Bozzoli	-	X	X	-	50%	Montessori	X	X	X	X	100%
Brettagna	X	-	-	X	50%	Montorsi	-	X	X	-	50%
Bruni	X	X	X	X	100%	Mucchi	-	X	-	-	25%
Cannarozzi	-	-	-	-	0%	Neri	-	-	-	-	0%
Carretti	X	X	X	X	100%	Panini	X	X	X	-	75%
Caselli	-	X	-	X	50%	Pasquinelli	D	D	D	D	D
Chiarli	-	-	X	-	25%	Pellacani	-	-	-	-	0%
Chiossi	X	X	-	-	50%	Pesavento	X	X	X	X	100%
Cipressi	X	-	-	X	50%	Pignatti Morano	-	X	-	-	25%
Coen	-	X	X	X	75%	Pini	X	X	X	X	100%
Colizzi	-	X	-	X	50%	Rangoni Machiavelli	X	X	-	X	75%
Colombi	X	-	X	X	75%	Righi Giorgio	X	X	X	X	100%
Consolo	-	-	-	-	0%	Righi Marco	X	X	X	X	100%
Conti	-	-	-	-	0%	Romagnoli	-	-	X	X	50%
Coppi	X	-	-	-	25%	Romano	-	-	-	-	0%
Crotti Daniele	-	-	-	-	0%	Rossi Barattini	-	X	X	-	50%
Crotti Renato	-	X	X	X	75%	Sarti	X	X	X	X	100%
De Fazio	-	X	-	-	25%	Scarcella	-	X	X	X	75%
Fabbi	D	D	DX	D	D	Semicoli	X	X	X	-	75%
Fabio	X	X	-	X	75%	Severi	X	X	X	X	100%
Farinetti	X	X	X	X	100%	Silingardi	-	X	X	X	75%
Ferrari Amorotti	X	X	X	-	75%	Stanguellini	-	X	X	-	50%
Ferrari Enrico	D	D	D	D	D	Stauder	D	D	D	-	D
Ferrari Gianfedele	X	-	-	-	25%	Strata	-	X	X	X	75%
Ferrari Giorgio	X	X	X	X	100%	Tacoli	X	X	X	X	100%
Ferrari Paolo	-	X	-	-	25%	Taddei	X	X	X	X	100%
Ferrari Paolo Vasco	X	X	X	-	75%	Tagliazucchi	D	D	D	D	D
Ferrari Pietro	-	X	-	-	25%	Temaniini	-	X	-	X	50%
Fina	-	-	X	X	50%	Tosti	-	-	-	-	0%
Fini	-	-	X	-	25%	Trentini	X	X	X	-	75%
Forabosco	-	X	X	X	75%	Vangelisti	-	X	-	X	50%
Forghieri	X	X	X	X	100%	Ventura	-	X	-	X	50%
Franceschini	-	X	-	-	25%	Zanasi	X	X	X	X	100%
Frascaroli	X	X	X	-	75%	Zanetti	-	X	-	-	25%
Gagliardelli	X	X	X	X	100%	Zannoni	D	D	D	D	D
Gambigliani Zoccoli	X	X	X	X	100%						

Dispensati
Soci attivi

12
95

Totale soci presenti :
Percentuale :
Percent. di assiduità del mese :

48	64	54	49
51%	68%	57%	52%
57%			

ROTARY CLUB MODENA

ANNO DI FONDAZIONE 1949

Governatori

1962-63 C. Alberto PERROUX

1981-82 Armando MATTIOLI

1995-96 Giorgio BONI

Presidenti

1949-51 Gaetano BOSCHI

1951-53 Enrico FERRI

1953-55 C. Alberto PERROUX

1955-57 Aldo BENASSATI

1957-59 Franco LANCELLOTTI

1959-61 C. Alberto PERROUX

1961-62 Giovanni BALDERI

1962-63 Giorgio MATTIOLI

1963-64 Pier Luigi COLIZZI

1964-65 Giuseppe GALLI

1965-66 Odoardo ASCARI

1966-67 Giorgio FRACHE

1967-68 Alessandro BONACINI

1968-69 Sergio FERRARI

1969-70 Cesare PALVARINI

1970-71 Giorgio GHITTONI

1971-72 Giuseppe GIBERTINI

1972-73 Fulvio SETTI

1973-74 Giuseppe GIOVETTI

1974-75 Luigi JEVA

1975-76 Vittorino CARRETTI

1976-77 Dante BARBATI

1977-78 Armando MATTIOLI

1978-79 Sergio FABBRI

1979-80 Lodovico GAMBIGLIANI ZOCCOLI

1980-81 Vincenzo ZAGNOLI

1981-82 Gustavo VIGNOCCHI

1982-83 Cesare FERRARI AMOROTTI

1983-84 Giorgio GAMBIGLIANI ZOCCOLI

1984-85 Giorgio RIGHI

1985-86 Giorgio BONI

1986-87 Carlo BALDONI

1987-88 Franco BARBOLINI

1988-89 Ferdinando TADDEI

1989-90 Aldo COEN

1990-91 Emilio MONTESSORI

1991-92 Enrico FERRARI

1992-93 Francesco DE FAZIO

1993-94 Agostino TULLO

1994-95 Franco FRANCESCHINI

1995-96 Paolo CASOLO

1996-97 Giulio BONINI

1997-98 Fausto BATTINI

1998-99 Paolo Vasco FERRARI

1999-2000 Umberto CARRETTI

2000-2001 Roberto GUERRA

2001-2002 Giovanni ZANASI

2002-2003 Andrea Paolo MILANO

Eletto per l'anno 2003-2004

Franco Cosimo PANINI

Eletto per l'anno 2004-2005

Mario BARALDI

Annata Rotariana 2002-2003

Bhichai Rattakul
R.C. Dhomburi-Bangkok, Thailandia
PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL 2002-2003

"...To Sow the Seeds of Love is to find opportunities to serve every day, every moment of our lives. To Sow the Seeds of Love is to think of others first, and ourselves in terms of what we can do for others..."



Roberto Giorgetti
R.C. Grosseto - Italia
GOVERNATORE DEL DISTRETTO 2070
Anno 2002-2003
" Diffondete il seme dell'amore"

Rotary Club Modena Consiglio Direttivo

Andrea Milano: Presidente
Vittorio Giovetti: Segretario

Giordano Bruni: Consigliere
Fabrizio Forghieri : Consigliere
Franco Cosimo Panini: Presidente Eletto 2003-2004

Pietro Ferrari: Vice Presidente
Marco Righi: Prefetto

Emilio Montessori: Vice Presidente
Marco Bongiovanni: Tesoriere

Paolo Vasco Ferrari: Consigliere
Giancarlo Gagliardelli: Consigliere
Giovanni Zanasi: Past President

Commissioni

Ammissioni e Classifiche

Emilio Montessori, Presidente
Paolo Ferrari
Ferdinando Taddei

Bollettino del Club

Claudio Colombi, Presidente
Giordano Bruni
Manfredo Termanini

Orientamento e Professioni

Giancarlo Gagliardelli, Presidente
Sergio Levoni
Claudio Tosti

Sviluppo dell'effettivo

Paolo Vasco Ferrari, Presidente
Claudio Rangoni Machiavelli

Relazioni Pubbliche

Fabrizio Forghieri, Presidente
Gian Maria Pignatti Morano di Custoza
Filippo Tacoli

Fondazione Rotary

Vittorio Fini, Presidente
Daniele Crotti
Alberto Montorsi

Rotaract e Ryla

Mario Gambigliani Zoccoli , Presidente
Alberto Farinetti
Carlo Ventura

Altri Incarichi

Franco Barbolini: Centenario del Rotary 2005.
Umberto Carretti: Revisione del Regolamento
Cesare Pini: Affiatamento e Partecipazione Famiglie

Giordano Bruni: Scambio Giovani ed Esperto di informatica
Fabrizio Forghieri: Azioni di Pubblico Interesse Mondiale